

SU ELEMENTI

**Confindustria:
«Sfruttiamo
il nostro petrolio»**

«Al governo facciamo presente la questione di sicurezza energetica che deve essere garantita nel lungo termine. Il nostro sistema è in grado di assicurare approvvigionamenti stabili e sicuri, ma deve essere messo nelle condizioni di farlo. Una strategia coerente con i bisogni del Paese e un quadro legislativo e autorizzativo chiaro sono le precondizioni per il raggiungimento di questo obiettivo». Così **Carlo Malacarne**, Presidente di **Confindustria Energia**, in un'intervista pubblicata nell'ultimo numero di **Elementi**, periodico

del Gestore dei Servizi Energetici, visibile sul sito www.gse.it.

Sulla dipendenza energetica Malacarne non ha dubbi: «La diversificazione delle fonti e la creazione di infrastrutture che ci permettano di svincolarci dalla dipendenza delle forniture di uno o più Paesi ai quali storicamente abbiamo affidato il nostro approvvigionamento energetico è un tema prioritario».

Quanto alla possibilità di estrarre petrolio dal nostro sottosuolo, Malacarne è chiaro: «Diversamente da quanto si crede, l'Italia è uno dei primi paesi europei per riserve sia di petrolio che

gas. Occorre però superare le molte resistenze sia a livello locale che nazionale. Un tema complesso come l'accettabilità delle infrastrutture sul territorio richiede modalità di interazione improntate al confronto e al dialogo, ma all'interno di un quadro normativo chiaro ed efficace, figlio di una cultura del fare e non del "no" a prescindere». Sui vantaggi, Malacarne è sicuro: «Sono molti e credo si innescherebbe un circuito virtuoso non solo per la filiera energetica».



Peso: 11%